



Google Meet sta continuando ad implementare nuove funzionalità suggerite da chi ne fa un utilizzo didattico.

La novità introdotta renderà infatti più facile per i docenti lavorare con gruppi di studenti durante le videoconferenze o organizzare gli incontri tra colleghi in maniera molto più funzionale.

{loadposition user7}

Una delle maggiori criticità emerse durante il lockdown è stata quella legata alla difficoltà di interagire in modalità sincrona con gruppi di studenti numerosi, rendendo quasi impossibile interagire con gli alunni, assicurando loro un supporto personalizzato, come solitamente avviene in classe.

Per questo motivo, Google Meet offre una soluzione: creare stanze per sottogruppi di lavoro dalla stessa videoconferenza. Cioè, gli insegnanti potranno dividere la classe in gruppi più piccoli e organizzare tutti i dettagli del lavoro all'interno della stessa videoconferenza.

Potrete creare fino a 100 stanze per sottogruppi di lavoro nella stessa videochiamata. Questi gruppi possono essere formati casualmente oppure potrete decidere quali studenti parteciperanno in ogni stanza. E quando il docente lo vorrà, potrà riammettere tutti gli studenti alla videochiamata originale per recuperare la classe al completo.

In questo modo, l'insegnante può creare team per far lavorare gli studenti in gruppo, quindi passare all'interno di ogni stanza per assisterli o risolvere i loro dubbi, il tutto senza abbandonare la sessione. Può anche essere un modo per creare stanze di discussione, lavorare su diversi argomenti, ecc. In questo modo, piuttosto che ritrovarsi con dozzine di studenti passivi in una videoconferenza mentre altri partecipano, potrete creare piccole stanze in cui tutti possano partecipare attivamente.

Ma diventa strumento perfetto per tutti gli incontri tra i docenti in cui, ad un momento di plenaria, fa seguito una divisione degli stessi in commissioni, come avviene, ad esempio, per i Dipartimenti Disciplinari.

In questa fase iniziale, questa funzione è disponibile solo per gli utenti di Enterprise for Education . Ci auguriamo tutti che successivamente venga implementata anche in Google Suite for Education

{jcomments on}

{loadposition user6}